



CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

AREA SCUOLE

DIREZIONE TECNICA SCUOLE 2

Art.4, punto 3, lettera b IV del "DISCIPLINARE PER LA CONCESSIONE DI SPAZI PER
L'INSTALLAZIONE DI PUNTI DI RISTORO (BUVETTE) O DISTRIBUTORI AUTOMATICI
DI BEVANDE ED ALIMENTI NEGLI ISTITUTI SCOLASTICI DI COMPETENZA DELLA
CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI", approvato con deliberazione del Sindaco
Metropolitano n. 90 del 14 aprile 2015.

Disciplinare tecnico

per la concessione di spazi per l'installazione di distributori automatici di bevande ed
alimenti presso l'immobile scolastico liceo "Giuseppe Mazzini", sede centrale, sito in
Napoli, Via Solimena n. 62.

La DIREZIONE TECNICA SCUOLE 2

PREMESSO che la Direzione Amministrativa Scuole di questa Amministrazione ha trasmesso, con nota prot. N° R.U. 111650 del 13/07/2023, la richiesta del Dirigente dell'istituzione scolastica Liceo "Giuseppe Mazzini" sito in Napoli, Via Solimene n. 62, con la quale il citato Dirigente ha manifestato la volontà di dotare la scuola in questione di un servizio di piccola ristorazione da rendere mediante *distributori automatici*, unitamente a copia dell'estratto della deliberazione del Consiglio d'istituto n. 62 del 04/07/2023, assunta per quanto previsto dall'art. 33, comma 2, lettera c), del Regolamento concernente le "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche" di cui

al DM 1 febbraio 2001, n. 44;

VISTO il “disciplinare per la concessione di spazi per l'installazione di punti di ristoro (buvette) o distributori automatici di bevande ed alimenti negli istituti scolastici di competenza della Città Metropolitana di Napoli”, approvato con deliberazione del Sindaco Metropolitano n. 90 del 14 aprile 2015;

DA ATTO

Che, a seguito di sopralluogo effettuato in data 17/06/2024, ha proceduto:

1. all'individuazione, d'intesa con il Dirigente Scolastico, degli spazi dove allocare i distributori automatici indicati nell'allegata planimetria sottoscritta dal tecnico referente dell'istituto scolastico e dal Dirigente Scolastico;
2. alla redazione del “Disciplinare Tecnico” contenente tutti gli obblighi a carico del concessionario circa i lavori, le planimetrie dei locali, i tempi di esecuzione, l'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi alla scadenza della concessione e l'entità del deposito cauzionale a garanzia dei citati obblighi, riportato in calce alla presente.

§§§000§§§

DISCIPLINARE TECNICO CONTENENTE TUTTI GLI OBBLIGHI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

CIRCA I LAVORI, LE PLANIMETRIE DEI LOCALI, I TEMPI DI ESECUZIONE, L'OBBLIGO DEL

RIPRISTINO DELLO STATO DEI LUOGHI ALLA SCADENZA DELLA CONCESSIONE E L'ENTITÀ DEL

DEPOSITO CAUZIONALE A GARANZIA DEI CITATI OBBLIGHI

ART. 1

DESCRIZIONE DEGLI SPAZI DOVE ALLOCARE I DISTRIBUTORI AUTOMATICI,

OGGETTO DI CONCESSIONE IN USO

Gli spazi dove allocare i distributori automatici sono ubicati al piano rialzato, al primo piano, al secondo piano, al terzo piano e al quarto piano dell'edificio sito in Napoli, alla Via

Solimena 62, così come indicato nelle planimetrie allegate. L'attuale stato manutentivo degli spazi è quello che risulta dal rilievo fotografico, costituito da n. 4 foto, anch'esso allegato al presente disciplinare. La superficie totale degli spazi è di mq 6, costituita da n. 6 spazi ognuno di mq 1,00.

ART. 2

LAVORI DI ADATTAMENTO

Per l'uso degli spazi individuati per l'installazione di distributori automatici di bevande ed alimenti il concessionario del servizio, individuato dal Dirigente Scolastico con le procedure di cui all'art. 19 del disciplinare per la concessione di spazi per l'installazione di punti di ristoro (buvette) o distributori automatici di bevande ed alimenti negli istituti scolastici di competenza della Città Metropolitana di Napoli", approvato con deliberazione del Sindaco Metropolitano n. 90 del 14 aprile 2015, dovrà provvedere all'esecuzione dei seguenti lavori di adattamento:

- Opere civili: connesse e funzionali alla realizzazione di nuovo impianto elettrico e relativi ripristini.
- Impianti: realizzazione di nuovo impianto elettrico dedicato ai soli distributori.
- Allacciamenti alla rete elettrica: nuovo contratto e nuovo contatore.

I lavori di cui al presente articolo potranno essere realizzati successivamente alla consegna provvisoria degli spazi individuati per l'installazione di distributori automatici di bevande ed alimenti e previo rilascio di N.O. della Direzione Tecnica competente, espresso in relazione al progetto esecutivo dei lavori di adattamento (civili ed impiantistici), redatto, a cura e spese del concessionario, da tecnico abilitato, e trasmesso, unitamente al DUVRI attinente alle interferenze dei lavori con le attività scolastiche, alla citata Direzione Tecnica per il tramite del Dirigente Scolastico.

Nel caso in cui i predetti lavori comportino l'obbligo dell'acquisizione di assensi comunque

denominati di altri Enti, unitamente al progetto dovranno essere trasmessi anche le copie degli assenti acquisiti a cura del concessionario.

Resta a cura del Dirigente Scolastico vigilare a che i lavori di adattamento siano eseguito solo successivamente all'espressione formale del predetto N.O.

Gli allacciamenti alle reti - idrica ed elettrica - ed i misuratori di consumo dovranno essere distinti e separati da quelli della scuola.

Tutti gli impianti, allacciamenti e linee interne, dovranno essere realizzati in conformità alle vigenti norme in materia e da imprese abilitate.

Per tutti gli impianti realizzati dal concessionario dovranno essere depositate presso la Direzione Tecnica competente copia conforme della dichiarazione di conformità rilasciata ai sensi e per le finalità di cui Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11- quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici, approvato con Decreto del ministero dello sviluppo economico del 22 gennaio 2008, n. 37.

Nelle more della stipula dei contratti di fornitura di energia elettrica ed idrica, il concessionario può richiedere alla Direzione Tecnica competente di poter usufruire, temporaneamente, del regime forfettario per i consumi idrici ed elettrici. Nel caso di accoglimento favorevole della predetta richiesta, il canone di concessione mensile, di cui all'art. 6, è incrementato, limitatamente per il tempo necessario per la fornitura, degli importi corrispondenti fissati al successivo art. 7.

ART.3

SPECIFICHE TECNICHE DEI LAVORI

I distributori dovranno essere installati esclusivamente negli spazi individuati nelle allegate planimetrie.

E' fatto obbligo al concessionario presentare, per l'esecuzione dei lavori di adattamento di cui

al precedente art. 2, apposito progetto redatto da tecnico abilitato.

I predetti lavori dovranno essere eseguite a perfetta regola d'arte, essere caratterizzati, sia per struttura che per rifinitura, da elevata robustezza ed essere realizzati in conformità a tutte le norme tecniche applicabili alla fattispecie. In particolare dovranno essere osservate le seguenti prescrizioni:

Tutte le **Tinteggiature e le verniciature** dovranno conformarsi alle norme tecniche vigenti ed in particolare alla:

- *UNI 8756 11.85 Edilizia - Prodotti per sistemi di verniciatura, pitturazione, RPAC, tinteggiatura, impregnazione superficiale e misti - Caratteristiche di identificazione e metodi di prova;*
- *UNI 9377 2.89 Prodotti vernicianti - Confronto visivo del colore delle pitture;*
- *UNI 8681 10.84 Edilizia - Prodotti per sistemi di verniciatura, pitturazione, RPAC, tinteggiatura e impregnazione superficiale - Criteri generali di classificazione;*
- *UNI 8752 11.85 Edilizia - Verniciature, pitturazioni, RPAC, tinteggiature, impregnazioni superficiali - Classificazione, terminologia e strati funzionali;*
- *UNI 8753 11.85 Edilizia - Verniciature, pitturazioni, RPAC, tinteggiature, impregnazioni superficiali - Analisi dei requisiti*
- *UNI 8754 11.85 Edilizia - Verniciature, pitturazioni, RPAC, tinteggiature, impregnazioni superficiali - Caratteristiche e motivi di prova;*
- *UNI 10369 7.94 Prodotti vernicianti - Determinazione della resistenza di pellicole di prodotti vernicianti all'alcalinità delle malte.*

L'impianto idrico (ove necessario) dovrà essere realizzato in conformità alla norma UNI 9182/2010 ("Impianti di alimentazione e distribuzione d'acqua fredda e calda - Criteri di progettazione, collaudo e gestione") e il foglio di aggiornamento FA-I, ai quali si rimanda per tutti i dettagli relativi ai criteri tecnici ed i parametri da considerare per il dimensionamento delle reti di

distribuzione dell'acqua destinato al consumo umano, ai criteri di dimensionamento per gli impianti di produzione, distribuzione e ricircolo dell'acqua calda, ai criteri da adottare per la messa in esercizio degli impianti e gli impieghi dell'acqua non potabile.

L'impianto di scarico, se previsto, dovrà essere realizzato in conformità alla norma *UNI EN 12056-1:2001 - Sistemi di scarico funzionanti a gravità all'interno degli edifici - Requisiti generali e prestazioni; UNI EN 12056-2:2001 - Sistemi di scarico funzionanti a gravità all'interno degli edifici - Impianti per acque reflue, progettazione e calcolo; UNI EN 12056-3:2001 - Sistemi di scarico funzionanti a gravità all'interno degli edifici - Sistemi per l'evacuazione delle acque meteoriche, progettazione e calcolo; UNI EN 12056-4:2001 - Sistemi di scarico funzionanti a gravità all'interno degli edifici - Stazioni di pompaggio di acque reflue - Progettazione e calcolo; UNI EN 12056-5:2001 - Sistemi di scarico funzionanti a gravità all'interno degli edifici - Installazione e prove, istruzioni per l'esercizio, la manutenzione e l'uso.*

Le tubazioni di carico non incorporate nei solai o nelle murature dovranno essere fissate con robuste staffe e racchiuse in cassonetti ispezionabili.

L'impianto elettrico dovrà essere realizzato in conformità alle norme CEI e conseguentemente alla regola dell'arte; le apparecchiature ed i materiali utilizzati dovranno essere dotati di marchio CE e di marchio di qualità.

Nella relazione tecnica e negli schemi elettrici dovranno essere dettagliatamente indicate tutte le attività e le lavorazioni da eseguire.

I misuratori idrici ed elettrici dovranno essere collocati in apposite nicchie, realizzate a cura e spese del concessionario, con sportelli a vetro conformemente alle prescrizioni delle società erogatrici ed in accordo con la Direzione Tecnica competente.

ART. 4

TEMPI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

Per l'esecuzione dei lavori di adattamento di cui al precedente art. 2 è fissato un tempo massimo di giorni 7 (sette) e gli stessi dovranno iniziare entro giorni 30 (trenta) dall'acquisizione del N.O. della competente Direzione Tecnica e di cui al precedente art. 2.

ART. 5

ONERI E RESPONSABILITÀ NELL'ESECUZIONE DEI LAVORI

Tutti i lavori di cui al precedente articolo 2 dovranno essere eseguiti a cura e spese del concessionario, sotto la propria responsabilità, sia per quanto attiene alla statica che all'efficienza funzionale ed alla regolare esecuzione. Il concessionario dovrà fornire gli elaborati grafici, sottoscritti da tecnico abilitato, comprendenti: planimetria/e degli spazi con individuazione dei materiali da utilizzare, progetto e relazione dell'impianto elettrico e di messa a terra, schema dell'impianto idrico/sanitario di carico e scarico, posizionamento sui grafici degli alloggiamenti dei contatori delle varie utenze. La Direzione Tecnica potrà effettuare visite e controlli durante l'esecuzione dei lavori, e potrà fornire eventuali altre precisazioni in merito agli stessi al termine dei quali la ditta dovrà fornire i grafici esecutivi e di dettaglio (as-built) e tutte le certificazioni di legge che rimarranno allegate al provvedimento amministrativo di concessione degli spazi.

ART. 6

CANONE DI CONCESSIONE

Il canone mensile (aggiornato ISTAT giugno 2024, coeff. 1,195 come per legge) per la concessione degli spazi individuati per l'installazione di distributori automatici di bevande ed alimenti, determinato in ragione dei metri quadrati occupati da ogni singolo distributore (le frazioni di metro quadro sono considerate pari a un metro quadro) e del numero di alunni iscritti, relativi all'immobile in cui dovranno essere collocati i distributori, e mediante l'applicazione delle tariffe unitarie di cui alla tabella allegata al disciplinare per la concessione di spazi per l'installazione di punti di ristoro (buvette) o distributori automatici

di bevande ed alimenti negli istituti scolastici di competenza della Città Metropolitana di Napoli", approvato con deliberazione del Sindaco Metropolitano n. 90 del 14 aprile 2015, è fissato in virtù del numero degli alunni, in € 185,22/cadauno x mese x 6 distributori = 1111,32 €/mese.

ART.7

ONERI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

Sono a carico del concessionario, oltre al canone nella misura di cui al precedente art. 6, tutte le spese per l'esecuzione dei lavori di adattamento di cui al precedente art. 2, necessari per l'ideale sistemazione degli spazi dove collocare i distributori.

In considerazione degli spazi dell'istituto scolastico in oggetto, si prescrive che il Concessionario debba installare, negli spazi riportati sulle planimetrie allegate, i distributori in modo tale da garantire uno spazio minimo di 1,20 metri nella zona antistante gli stessi per il corretto deflusso degli utenti.

Per quanto attiene l'alimentazione idrica ed elettrica, il concessionario è tenuto a provvedere, così come previsto al precedente art. 2, alla stipula, con gli enti erogatori, di autonomi contratti di fornitura ed a depositare copia dei contratti stipulati presso la Direzione Diritto allo Studio- Educazione Permanente.

Qualora vi fossero comprovate difficoltà per la realizzazione di autonome forniture, certificate o dai gestori dei predetti servizi o dal tecnico incaricato della redazione del progetto dei lavori di adattamento, il concessionario ha facoltà di chiedere alla Direzione Tecnica competente di poter usufruire del regime forfettario per i consumi idrici ed elettrici. In tal caso il Canone mensile, di cui al precedente art. 6, è incrementato:

A) per consumi elettrici, di:

- del 9,70% per distributori a freddo di FASCIA V
- del 15,50% per distributori a freddo di FASCIA V se collegati anche alla rete idrica

– del 30,10% per distributori a caldo di FASCIA V

– del 36,80% per distributori a caldo di FASCIA V se collegati anche alla rete idrica

Con la concessione in uso, l'utilizzatore assume la custodia del bene e risponde, a tutti gli effetti di legge, delle attività e delle destinazioni del bene stesso, tenendo nel contempo esente la scuola e l'ente concedente dalle spese connesse all'utilizzo.

Sono a carico del concessionario, tutti i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, come per legge, degli spazi in concessione e dei relativi impianti. Gli eventuali danni causati da un cattivo funzionamento degli impianti saranno addebitati al concessionario.

E' fatto obbligo al concessionario di provvedere quotidianamente alla pulizia degli spazi, delle attrezzature, degli arredi e delle aree adiacenti ai distributori.

Resta a carico del concessionario l'acquisizione di tutte le autorizzazioni sanitarie e commerciali richieste dalle norme vigenti.

ART.8

RIPRISTINO DELLO STATO DEI LUOGHI ALLA SCADENZA DELLA CONCESSIONE

Al termine della concessione, sarà redatto verbale di riconsegna degli spazi ad opera della Direzione Tecnica competente ed in contraddittorio con il concessionario e alla presenza del Dirigente scolastico.

Gli spazi per i distributori dovranno essere liberati da tutte le suppellettili di proprietà del concessionario e riconsegnati al Dirigente Scolastico alle condizioni risultanti dallo stato di consistenza, salvo il normale deterioramento in dipendenza dell'uso, con l'eliminazione, quindi, di tutto quanto realizzato, provvedendo, così, al ripristino dello stato originario dei luoghi.

A garanzia del predetto impegno il concessionario è obbligato a prestare, prima dell'emanazione del provvedimento di concessione, apposita garanzia, sotto forma di cauzione o di fidejussione, pari al costo della rimozione degli arredi ed al ripristino dello stato dei

luoghi, determinato dalla Direzione Tecnica competente in € 1000,00 (mille).

La predetta cauzione potrà essere costituita, a scelta del concessionario, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore della Città Metropolitana di Napoli.

La fideiussione, a scelta del concessionario, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta del Concedente.

ART.9

GARANZIA CIRCA L'USO DEL LOCALE E/O DEGLI SPAZI CONCESSI IN USO

Il concessionario, nell'utilizzazione del locale e/o degli spazi concessi in uso, è tenuto al rispetto di tutte le leggi, dei regolamenti ed ordinamenti di polizia urbana e di pubblica sicurezza e le norme in materia di igiene e sanità.

ART.10

NORME DI RIFERIMENTO

Per tutto quanto non espressamente specificato nel presente disciplinare tecnico, si richiamano le disposizioni riportate nel *Disciplinare per la concessione di spazi per l'installazione di punti di ristoro (buvette) o distributori automatici di bevande ed alimenti negli istituti scolastici di competenza della Città Metropolitana di Napoli*, approvato con Deliberazione

del Sindaco Metropolitano n° 90 del 14/04/2015, che per opportuna conoscenza del

concessionario, è allegato al presente Disciplinare.

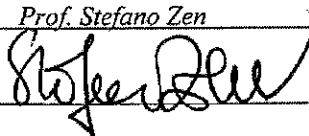
Napoli, lì 11/07/2024

Il Tecnico referente per l'immobile scolastico

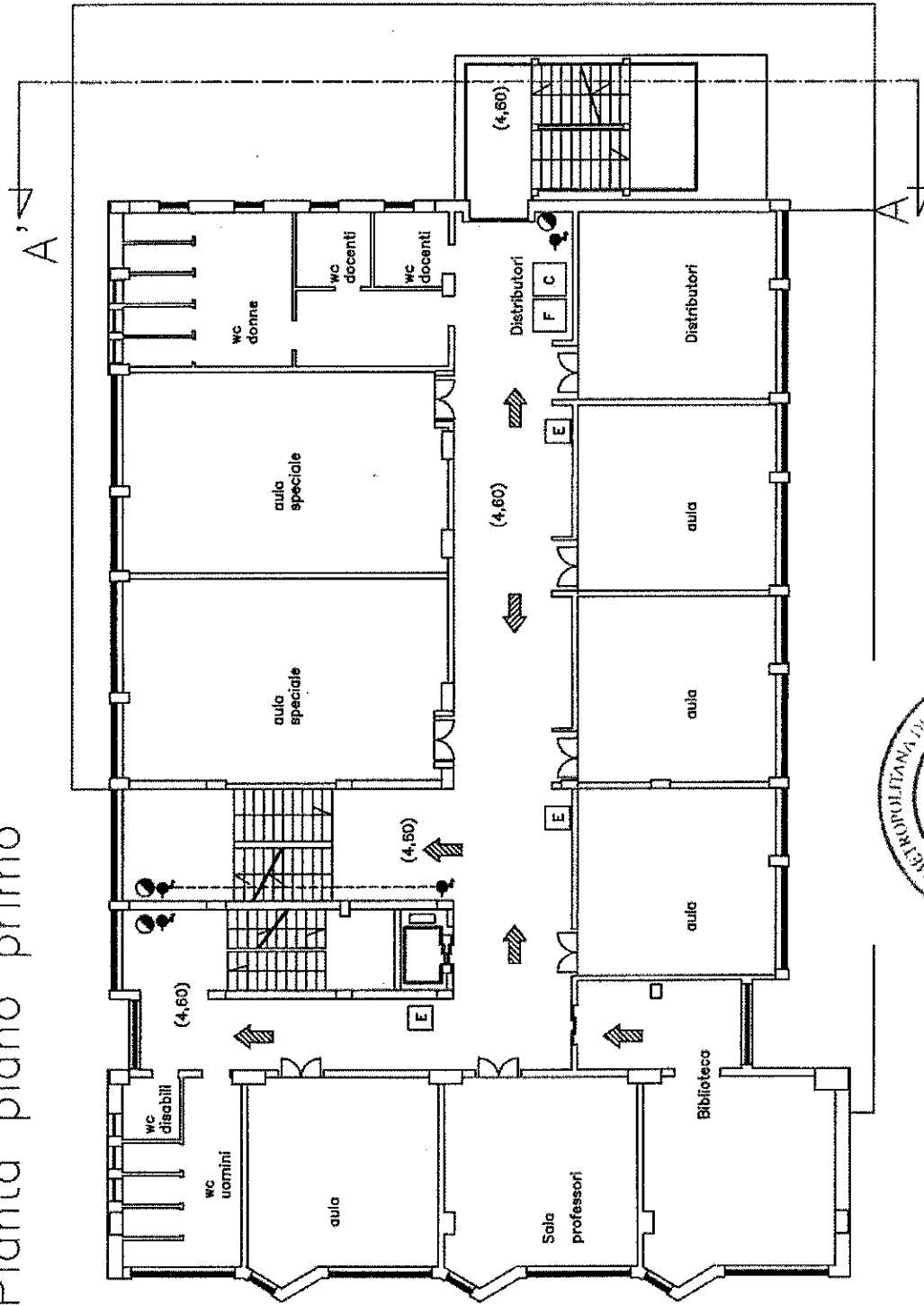
Il Dirigente Scolastico

Ing. Celestino D'Ortona

Prof. Stefano Zen



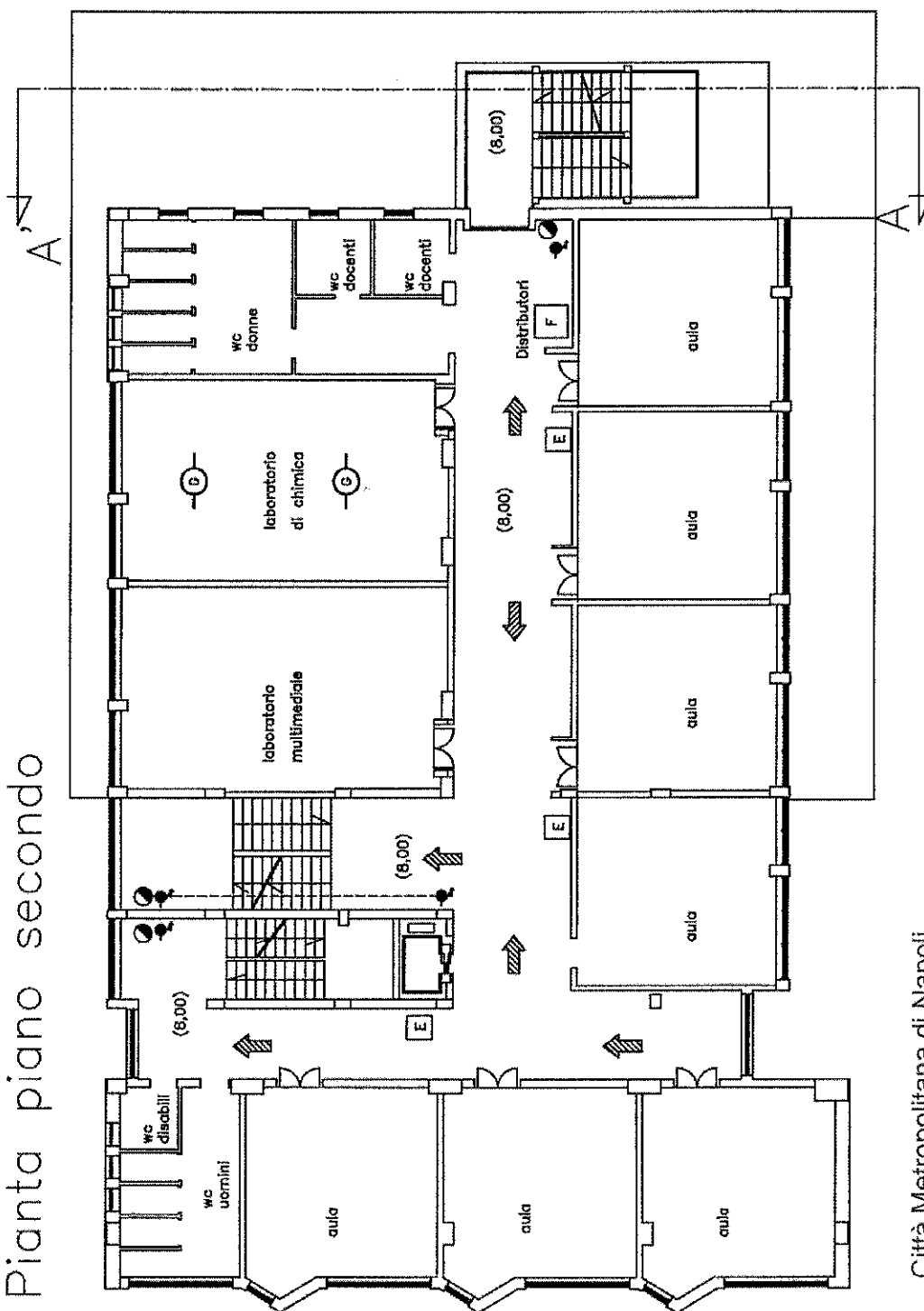
Pianta piano primo



Città Metropolitana di Napoli
Ufficio Tecnico
Ing. Celestino D'Ortona
Celestino D'Ortona

Il presente progetto è stato
approvato il 10/07/2013
Celestino D'Ortona

Pianta piano secondo



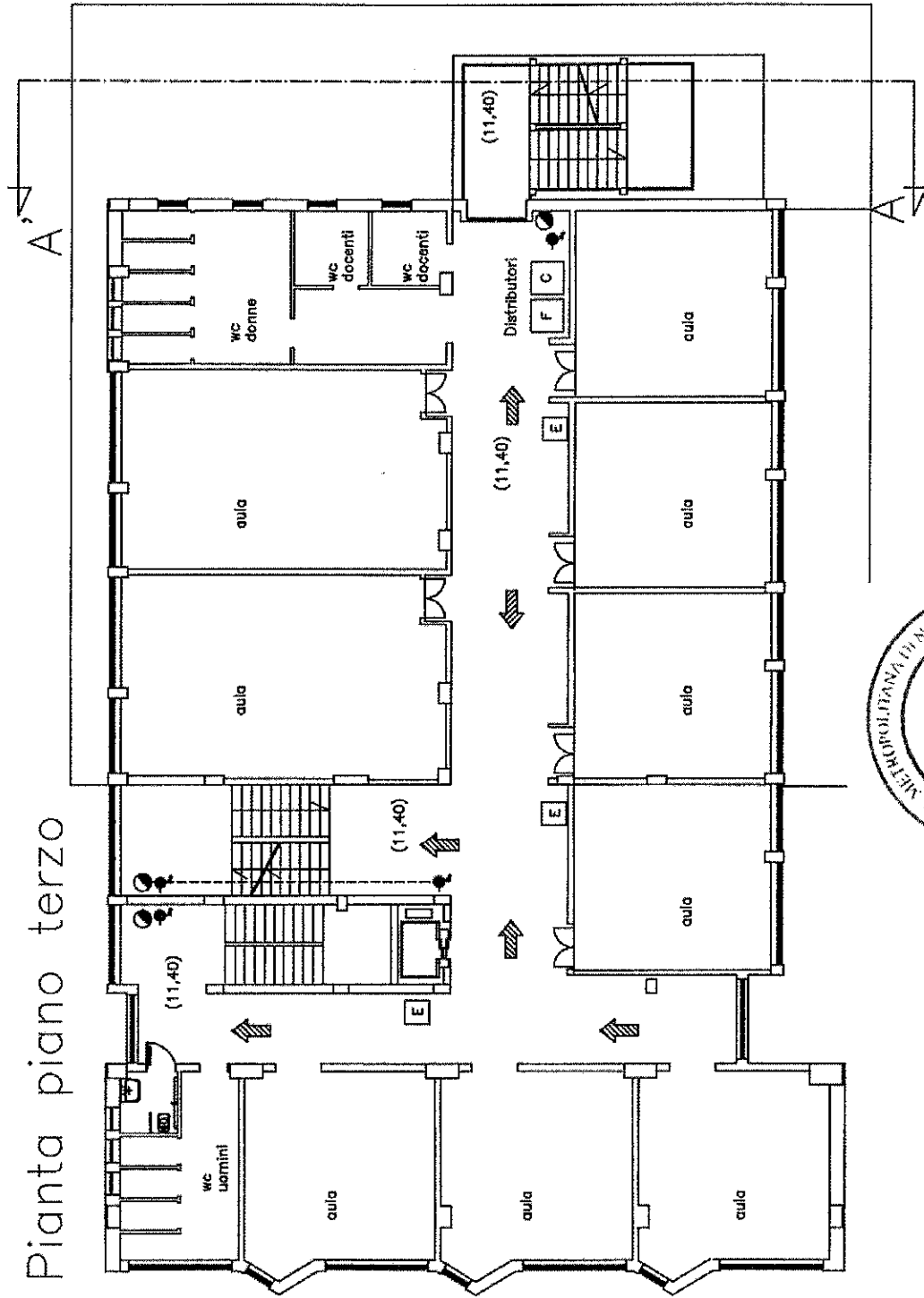
Città Metropolitana di Napoli
Ufficio Tecnico
Ing. Celestino D'Ortona

11.000.000.000

Stefano



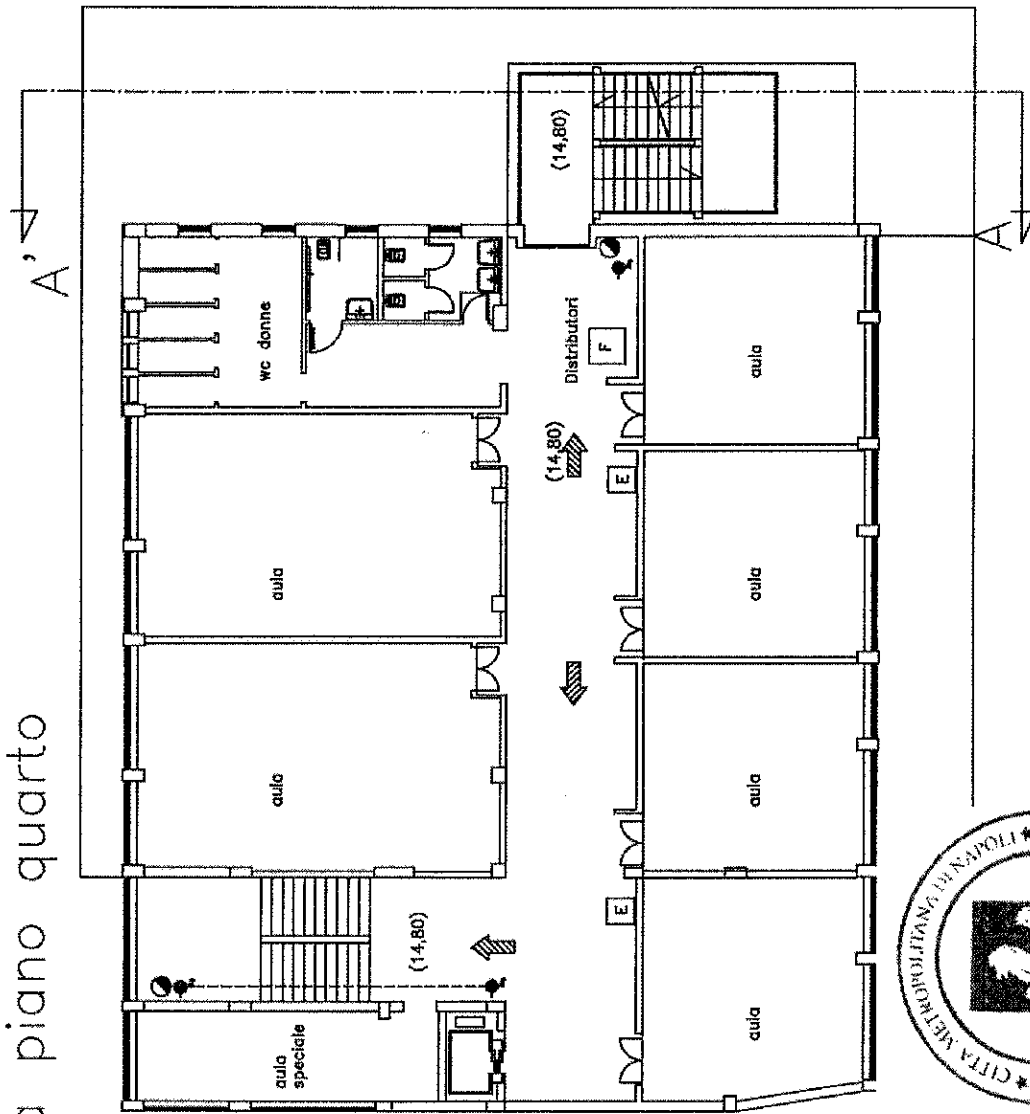
Pianta piano terzo



Città Metropolitana di Napoli
 Ufficio Tecnico
 Ing. Celestino D'Ortona

Il ... 2010
 [Signature]

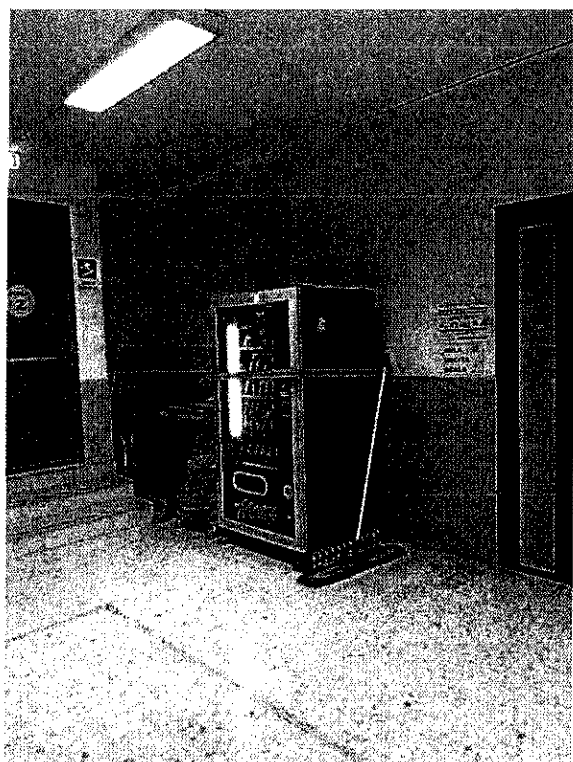
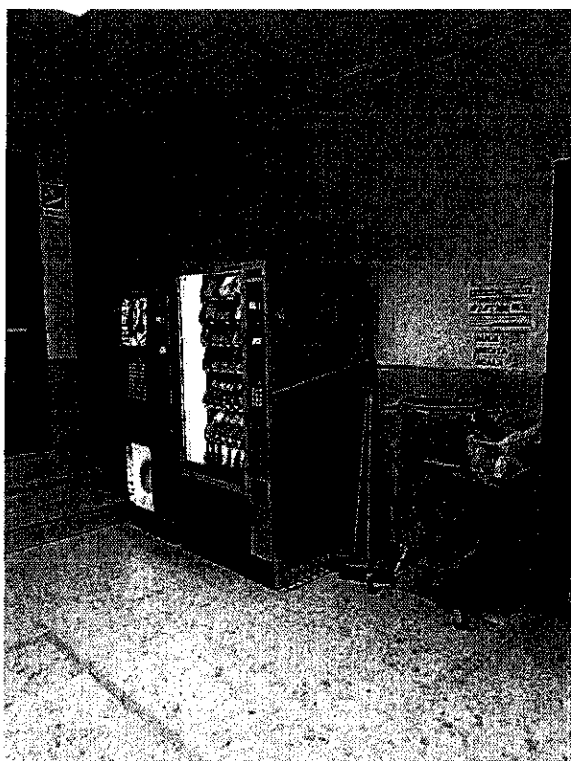
Pianta piano quarto



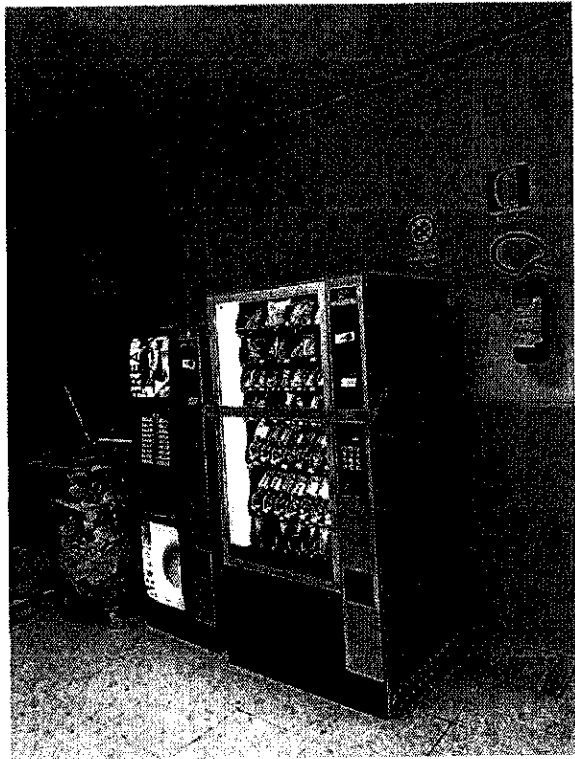
Città Metropolitana di Napoli
Ufficio Tecnico
Ing. Celestino D'Ortona

Celestino D'Ortona

Referenza



Alta ~~Deane~~



Alto - Boston